COMUNE DI PIOMBINO DESE
PROVINCIA DI PADOVA
AREA III^ - AREA TECNICA
Partita IVA: 00648560282
Cod. Fisc.: 80009710288
TeleFAX: 049.9366727
35017 PIOMBINO DESE – PIAZZA A.PALLADIO N.1

Pratica n. 2018/044
Prot. n. 2927/2018

OGGETTO: **PERMESSO DI COSTRUIRE** PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO. Art. 10 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380.

PERMESSO DI COSTRUIRE
N. **2018/044**

a titolo oneroso
a nome di: **SOL.FIN S.r.l.**
con sede in Piombino Dese, Via Ghebo, 32
P.I. 03422650287

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno, n. 380;

VISTA la domanda in data 14/03/2018, prot. n. 2927/2018 presentata da **SOL.FIN S.r.l.** intesa ad ottenere il *permesso di costruire* per l'esecuzione dei lavori di recupero di edificio residenziale, come definito dall'art. 3, comma 1 del D.P.R. 380/2001, sul terreno censito in Catasto: Comune di Piombino Dese, Foglio 21 mappale 1162-1164-1166 di Via Albare;

VISTO il progetto dei lavori a firma dell'Ing. Carnio Valerio con codice fiscale: CRNVLR50M27G688A;

VISTA l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico – sanitarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 a firma del Progettista in data 14/03/2018;

SENTITO il parere della Commissione Edilizia in data 29/05/2018 verbale n. 1 con esito favorevole;

VISTI gli elaborati integrativi prodotti in data 26/09/2018 prot. n. 9933;

VISTI gli strumenti urbanistici in vigore;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

PRESO ATTO che la ditta in parola ha dichiarato di essere proprietaria dell'immobile o comunque di aver titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;

RILASCIA

fatti salvi i diritti di terzi

PERMESSO DI COSTRUIRE

alla SOL.FIN S.r.l., per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante del presente *permesso di costruire* e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte, contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa ne fanno parte integrante:

- all.n. 1: Tav. 1: estratti e planimetrie
- all.n. 2: Tav. 2: planimetria dimensionamento P.D.R. e planimetria aree da cedere
- all.n. 3: Tav. 3: stato attuale edifici "A" e "B": piante
- all.n. 4: Tav. 4: stato attuale edifici "A" e "B": sezione e prospetti
- all.n. 5: Tav. 5: progetto: piante
- all.n. 6: Tav. 6: progetto: sezioni e prospetti
- all.n. 7: Tav. 7: dati metrici, sistemazione esterna, particolare costruttivo e recinzioni
- all.n. 8: Tav. 8: comparativa: piante, sezioni e prospetti
- all.n. 9: Tav. 9: planimetria dei sottoservizi, sezione stradale
- all.n. 10: Relazione illustrativa
- all.n. 11: Computo metrico estimativo
- all.n. 12: Foglio delle condizioni esecutive delle opere di urbanizzazione

Il contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 16, D.P.R. 06.06.2001 n. 380, è così stabilito:

a) per quota parte dell'incidenza delle spese di urbanizzazione primaria	€ 3.239,27
b) per quota parte dell'incidenza delle spese di urbanizzazione secondaria	€ 1.969,21
c) per quota parte di incidenza del costo di costruzione	€ 1.155,85

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità.

Il presente *Permesso di costruire* è rilasciato con l'obbligo di osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:

1) Il titolare del *Permesso* è tenuto a comunicare al Comune, l'inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio dei lavori comporta la decadenza del *Permesso*

di costruire.

2) L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune. Nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo il caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni, dovrà essere richiesto un nuovo *Permesso* per la parte non ultimata, ovvero nei casi previsti la presentazione di *Denuncia di inizio attività*. In ogni caso l'interruzione dei lavori dovuta ad eventi eccezionali e di forza maggiore può determinare la sospensione del termine di utilizzazione per la durata dell'interruzione stessa, purché debitamente comunicata al Comune e da questi autorizzata.
3) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del Direttore dei Lavori e dell'Impresa assuntrice. Ogni successiva sostituzione dovrà del pari, essere tempestivamente comunicata.
4) Il Titolare del *Permesso di costruire*, il Committente, il Direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001.
5) Per tutta la durata dei lavori, il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni d'ingombro e di pericolo. Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.
6) Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con l'indicazione delle opere in corso, degli estremi del *Permesso di costruire* e dei nominativi del Committente, del Progettista, del Direttore dei Lavori, del Responsabile della sicurezza, del Calcolatore delle opere strutturali, del Costruttore e della data di inizio dei lavori.
7) Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle Autorità (comunali e non) addette alla vigilanza, il *Permesso di costruire* completo degli elaborati di progetto ed ogni altra autorizzazione, nulla-osta, ecc. prescritti.
8) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
9) Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi e di aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata, dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale.
10) Il rilascio del *Permesso di costruire* non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11) Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria.
12) Per dare esecuzione alle strutture indicate nell'art. 1 della legge 05.11.71 n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima e della L.R. 13/04/2001 n. 11. Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge nazionale ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso il competente ufficio comunale, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere

eseguite. Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art.1 della citata legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovrà essere prodotta una dichiarazione del Direttore dei Lavori e della Ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia.

13) Dovranno essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui ai Capi I - II e IV Parte II del D.P.R. 380/2001 in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica (Legge 1086/1971 successive modifiche e integrazioni) nonché alla prescrizioni per le costruzioni in zona sismica (Legge 64/1974 e successive modifiche e integrazioni).
14) Il Titolare del *Permesso*, durante la fase esecutiva dei lavori e delle finiture accessorie, dovrà osservare tutte le disposizioni previste dalla Legge 09.01.1989 n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
15) Gli impianti dovranno essere installati e/o adeguati in conformità al Decreto Legge 22.01.2008 n. 37.
16) Dovranno essere installati contatori per l'utilizzo dell'acqua relativamente a ogni singola unità abitativa, nonché il collegamento a reti duali, ove già disponibili, in adempimento all'art. 5 della Legge 5 gennaio 1994 n. 36, così come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 11.05.1999 n. 152.
17) Nella fase esecutiva dovranno essere soddisfatti tutti i requisiti tecnici delle opere edilizie previsti nell'allegato sub. A al Regolamento Edilizio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla data di ricevimento, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

Dalla sede municipale li, 05/10/2018

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Alberto Foltran

COMUNE DI PIOMBINO DESE - (PADOVA) -

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente *permesso di costruire* e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

Addì, 11 DIC. 2018

Il Titolare del Permesso